

Quasi 2 milioni di fiale inutilizzate

Spinta sulle vaccinazioni «Ora basta con le scorte»

Sprint e accelerazione nella produzione e nella campagna vaccinale. Se il ministro della salute Roberto Speranza ha chiesto di valutare la possibilità di estendere agli over 65 il vaccino AstraZeneca, il suo dicastero ha anche deciso di fare una sola dose ai guariti, che potrebbe portare in dote circa 1 milione di dosi in più. Ma con una indicazione: non conservare scorte alla luce dei forti arrivi previsti per i prossimi mesi. Sono infatti 2.453.706 complessivamente, secondo i dati ministeriali, i cittadini italiani che si sono

ammalati di Covid e ne sono guariti. A loro andrà una unica dose di vaccino, sia che si tratti di Pfizer-BioNtech, Moderna e AstraZeneca che prevedono due dosi, sia nel caso di quello in arrivo di J&J, che invece è monodose.

L'indicazione produce il risultato di utilizzare oltre 1 milione e 200 mila dosi per chi con il virus non è mai entrato in contatto. Un numero che potrebbe raddoppiare tenendo conto che, secondo gli scienziati a meno altri due milioni di italiani si sono contagiati senza accorgersene perché asintomatici e tuttavia hanno sviluppato gli anticorpi.

A pesare sulla campagna vaccinale non sono solo i ritardi nelle consegne. Secondo la fondazione **Gimbe**, «quasi 2 milioni di dosi consegnate, pari al 30%, sono ancora inutilizzate».



Peso: 6%